



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
e TERRITORIO
area interventi a FAVORE DEL TERRITORIO

Servizio edilizia scolastica
e universitaria

territorio@certregione.fvg.it
ediliscuola@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 4726
fax + 39 040 377 4732
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

Decreto legge 104/2013. Programmazione triennale regionale 2018 – 2020 degli interventi in materia di edilizia scolastica. Piano di aggiornamento 2019.

IL DIRETTORE CENTRALE

Visto l'articolo 10 del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, il quale prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di investimento a favore di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, le Regioni possano essere autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la Società Cassa Depositi e Prestiti Spa e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

Visto il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, che, in particolare all'art. 11, commi 4-bis e seguenti, prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, d'intesa con la Conferenza unificata per la definizione di priorità strategiche, modalità e termini per la predisposizione e l'approvazione di appositi piani triennali, articolati in annualità, di interventi di edilizia scolastica, nonché i relativi finanziamenti;

Visto il decreto interministeriale del Ministro dell'economia e delle finanze, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 3 gennaio 2018, n. 47, concernente l'attuazione dell'articolo 1, comma 160, della legge 13 luglio 2015, n. 107 che definisce i criteri per la nuova programmazione nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020 e che prevede, all'art. 2 "Piani regionali" che le Regioni trasmettano annualmente al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, per conoscenza, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti i piani regionali degli interventi di edilizia scolastica ;

Vista la delibera di Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 547 che approva l'Avviso pubblico per la rilevazione del fabbisogno degli interventi a favore dell'edilizia scolastica per la Programmazione regionale triennale 2018-2020, che aggiunge i criteri regionali e assegna i relativi punteggi;

Visto il decreto del Direttore ad interim del Servizio edilizia scolastica e universitaria n. 3521 del 31 luglio 2018, aggiornato con il decreto n. 4528 del 25 settembre 2018, con il quale si approva la graduatoria delle manifestazioni di interesse presentate dagli enti locali a seguito del suddetto Avviso pubblico e inserite

nella Programmazione regionale triennale 2018-2020, inviata al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 settembre 2018, n. 615, con il quale, tra l'altro, sulla base dei Piani regionali redatti e approvati dalle Regioni, viene predisposta la programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;

Atteso che il citato Avviso pubblico approvato con la delibera di Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 547 prevede all'articolo 7 che la graduatoria è soggetta ad aggiornamento annuale nel corso del 2019 e del 2020 e che in tale sede si procede alla revisione in base alle verifiche sismiche intervenute o all'avanzamento del livello progettuale;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca n. 119 del 21 febbraio 2019 con la quale è stabilito il termine del 30 giugno 2019 per l'aggiornamento dei piani regionali per l'anno 2019, i quali dovranno essere redatti secondo criteri di qualità tecnica ed efficienza, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità;

Considerato che con delibera della Giunta regionale 22 febbraio 2019 n. 278 viene stabilito di procedere all'aggiornamento della programmazione triennale dell'edilizia scolastica 2018-2020, con la predisposizione del Piano di aggiornamento per il 2019 e si precisa, tra l'altro, che con decreto direttoriale saranno stabilite priorità e criteri per la predisposizione della graduatoria aggiornata e attribuiti i relativi punteggi;

Considerato che con la delibera della Giunta Regionale n. 603 del 12.04.2019:

- si dà mandato al Servizio edilizia scolastica e universitaria di predisporre il Piano di aggiornamento 2019 degli interventi di edilizia scolastica nell'ambito della Programmazione triennale regionale 2018-2020 mediante la raccolta degli aggiornamenti delle manifestazioni di interesse presentati dagli enti locali relativamente ai fabbisogni evidenziati per gli edifici scolastici del proprio territorio, dalle scuole materne alle scuole superiori statali, con le modalità e i tempi stabiliti con successivo decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio;
- si dà mandato al Direttore centrale infrastrutture e territorio di stabilire i termini e le modalità per la presentazione degli aggiornamenti, in base ai quali procedere poi all'aggiornamento della graduatoria delle manifestazioni di interesse relative agli interventi di edilizia scolastica per la programmazione triennale 2018-2020, approvata con il decreto n. 3521 del 31/07/2018, e di trasmetterla al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 30 giugno 2019;

Atteso che la citata delibera 22 febbraio 2019 n. 278 stabilisce, tra l'altro, che le priorità regionali saranno assegnate agli interventi di adeguamento e di miglioramento sismico, in base all'indice di rischio sismico derivante dalle indagini, al livello di progettazione e al numero degli allievi frequentanti la scuola;

Ritenuto quindi che è necessario raccogliere eventuali aggiornamenti dagli enti che avevano già manifestato il fabbisogno di interventi sulle scuole nel 2018 con l'eventuale inserimento in graduatoria dei soli interventi di adeguamento e/o miglioramento sismico o nuove costruzioni in sostituzione di edifici esistenti, resisi necessari a seguito di verifiche sismiche intervenute dopo la manifestazione di interesse del 2018;

Atteso che nel 2018 gli enti che non avevano ancora effettuato le verifiche hanno comunque potuto inviare le manifestazioni di interesse unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con l'impegno ad effettuare tali verifiche;

Visto che l'art. 20-bis, comma 4, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla legge 7 aprile 2017, n. 45 prevede che ogni immobile adibito ad uso scolastico situato nelle zone a rischio sismico classificate 1 e 2, con priorità per quelli situati nei comuni compresi negli allegati 1 e 2 al decreto-legge n. 189 del 2016, deve essere sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica entro il 31 dicembre 2018 e che pertanto non potranno più essere ritenute ammissibili le richieste di finanziamento per le quali non sarà dimostrata l'effettuazione delle verifiche;

Atteso che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca non ha stabilito ulteriori criteri e che si assume di utilizzare gli stessi punteggi previsti dall'Avviso pubblico approvato con la delibera di Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 547;

Preso atto inoltre che con la delibera della Giunta Regionale n. 603 del 12.04.2019 si stabilisce che saranno considerati prioritari i progetti degli enti locali che negli anni precedenti hanno ottenuto meno finanziamenti per interventi sulle scuole in rapporto con la popolazione e che siano di particolare impatto

sociale e territoriale, anche per garantire una rotazione dei finanziamenti;

Ritenuto pertanto di:

- fissare il termine tassativo delle ore 24.00 del 16 maggio 2019 entro il quale gli enti locali che avevano già manifestato il fabbisogno di interventi sulle scuole nel 2018 e che sono inseriti nelle graduatorie di cui agli allegati A), B), C) e D) al citato decreto n. 3521 del 31 luglio 2018 con il quale si approva la graduatoria delle manifestazioni di interesse inserite nella Programmazione regionale triennale 2018-2020, dovranno far pervenire al Servizio edilizia scolastica eventuali aggiornamenti degli interventi già presentati nel 2018 in base ai dati richiesti nella scheda allegato A) al presente provvedimento;
- fissare il medesimo termine tassativo delle ore 24.00 del 16 maggio 2019 entro il quale tutti gli enti locali, anche se non hanno presentato manifestazioni di interesse nel 2018, possono segnalare interventi di adeguamento e/o miglioramento sismico o nuove costruzioni in sostituzione di edifici esistenti, resisi necessari a seguito di verifiche sismiche intervenute dopo la manifestazione di interesse del 2018, in base ai dati richiesti nella scheda allegato B) al presente provvedimento;
- di assegnare la priorità:
 - agli interventi di adeguamento e di miglioramento sismico, in base all'indice di rischio sismico derivante dalle indagini;
 - ai progetti degli enti locali che negli anni precedenti hanno ottenuto meno finanziamenti per interventi sulle scuole in rapporto con la popolazione e che siano di particolare impatto sociale e territoriale, anche per garantire una rotazione dei finanziamenti;

Ritenuto inoltre:

- di utilizzare gli stessi punteggi previsti dall'Avviso pubblico approvato con la delibera di Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 547, da assegnare:
 - agli interventi di adeguamento sismico, di nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti e di miglioramento sismico;
 - al livello di progettazione attuale;
 - al numero degli allievi frequentanti la scuola;
- di non ritenere ammissibili le manifestazioni di interesse relative ad edifici scolastici situati in Zona sismica 1 e 2 per le quali non sarà dimostrata l'effettuazione delle verifiche sismiche, a seguito di quanto previsto dall'art. 20-bis, comma 4, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla legge 7 aprile 2017, n. 45;

Ritenuto infine di dare notizia dell'avvio delle procedure per l'aggiornamento della graduatoria delle manifestazioni di interesse relative agli interventi di edilizia scolastica approvata con il decreto n. 3521 del 31 luglio 2018, ai fini della predisposizione del Piano di aggiornamento 2019, mediante la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul sito istituzionale della Regione e di dare notizia di un tanto tramite comunicazione scritta a tutti gli Enti locali;

DECRETA

1. Gli enti locali inseriti nelle graduatorie di cui agli allegati A), B), C) e D) al decreto n. 3521 del 31 luglio 2018 di approvazione della Programmazione 2018-2020, dovranno far pervenire al Servizio edilizia scolastica e universitaria eventuali aggiornamenti degli interventi già presentati nel 2018 utilizzando la scheda allegato A) al presente provvedimento, entro il termine tassativo delle ore 24.00 del 16 maggio 2019.
2. Gli enti locali interessati ad inviare manifestazioni di interesse per interventi di adeguamento e/o miglioramento sismico o nuove costruzioni in sostituzione di edifici esistenti, resisi necessari a seguito di verifiche sismiche intervenute dopo la manifestazione di interesse del 2018, dovranno far pervenire al Servizio edilizia scolastica e universitaria le relative manifestazioni di interesse, utilizzando la scheda allegato B) al presente provvedimento, entro il termine tassativo delle ore 24.00 del 16 maggio 2019.
3. Agli aggiornamenti eventualmente presentati e di cui al suddetto art. 1 e alle nuove manifestazioni di

interesse di cui al suddetto art. 2, verranno applicati i punteggi previsti dall'Avviso pubblico approvato con la delibera di Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 547, e precisamente:

- per gli interventi di adeguamento sismico, di nuova costruzione in sostituzione di edifici esistenti e di miglioramento sismico verrà applicato il punteggio previsto al punto A.1 dell' art. 6 dell'Avviso;
 - per il livello di progettazione attuale verrà applicato il punteggio previsto al punto B.a dell' art. 6 dell'Avviso;
 - per il numero degli allievi frequentanti la scuola verrà applicato il punteggio previsto al punto B.b dell' art. 6 dell'Avviso.
- 4.** Saranno assegnate le seguenti priorità:
- agli interventi di adeguamento e di miglioramento sismico, in base all'indice di rischio sismico derivante dalle indagini;
 - ai progetti degli enti locali che negli anni precedenti hanno ottenuto meno finanziamenti per interventi sulle scuole in rapporto con la popolazione e che siano di particolare impatto sociale e territoriale, anche per garantire una rotazione dei finanziamenti.
- 5.** Non saranno ammesse le manifestazioni di interesse:
- relative ad edifici scolastici situati in Zona sismica 1 e 2 per le quali non sarà dimostrata l'effettuazione delle verifiche sismiche, a seguito di quanto previsto dall'art. 20-bis, comma 4, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito dalla legge 7 aprile 2017, n. 45;
 - degli enti locali che non hanno provveduto all'aggiornamento della banca dati dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica ResysWeb, per tutti gli edifici di competenza, non solo per quelli per i quali si presenta la manifestazione di interesse e con particolare attenzione per quanto riguarda i dati relativi ai consumi energetici, ai sensi dell'art. 39, comma 3, della l.r. 13/2014.
- 6.** Si da notizia dell'avvio delle procedure per l'aggiornamento della graduatoria delle manifestazioni di interesse relative agli interventi di edilizia scolastica approvata con il decreto n. 3521 del 31 luglio 2018, ai fini della predisposizione del Piano di aggiornamento 2019, mediante la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul sito istituzionale della Regione e di dare notizia di un tanto tramite comunicazione scritta a tutti gli Enti locali.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott.ssa Magda Uliana
(firmato digitalmente)

FT